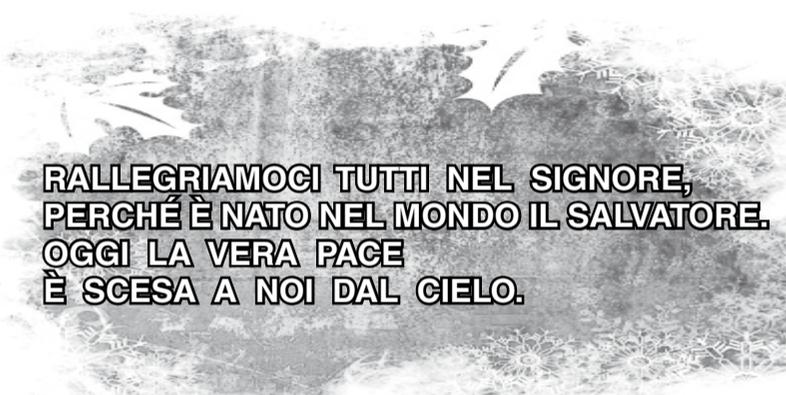




Bimestrale delle Parrocchie di Sovramonte - cap. 32030 - BL - Italia - Sped. in A.P. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 c. 2, DCB-BL
 In caso di mancato recapito restituire al mittente - Parrocchia di 32030 Sorriba (BL) Italia - che si impegna a pagare la relativa tariffa



**RALLEGRIAMOCI TUTTI NEL SIGNORE,
 PERCHÉ È NATO NEL MONDO IL SALVATORE.
 OGGI LA VERA PACE
 È SCESA A NOI DAL CIELO.**



Come potrò sorreggerti nelle mie braccia tu che conti l'universo? Come potrò tenerti sul mio cuore tu che regni fra le stelle?
Liturgia

Questa è l'antifona d'inizio della Messa della notte di Natale, un'antifona piena di gioia "ralleghiamoci", piena di vita "il Salvatore", piena di speranza "la vera pace".

Si giunge a questa celebrazione della nascita di Gesù attraverso un cammino chiamato Avvento, "attesa di un grande avvenimento", che ci fa riflettere. Quanto e per quanti anni il Salvatore è stato atteso!

In questo periodo la Chiesa ci fa celebrare la festa dell'Immacolata Concezione per aiutarci ancor di più a pensare come il nostro Dio vuole aver bisogno degli uomini per raggiungere ciò che promette.

Un SI! di una giovane Donna di Nazareth, di nome Maria, ha fatto sì che si

realizzassero le antiche promesse fatte per tanti anni al popolo d'Israele eppure quando questo sì! si è realizzato in Gesù ancora qualcuno "che la sapeva lunga.." osò dire: "può mai uscire niente di buono da Nazareth?".

Questa piccola Donna sperduta in un piccolo villaggio insignificante della Galilea dominata da stranieri ha potuto far sì che la storia dell'umanità cambiasse dicendo SI! al suo Dio.

Ecco perché c'è tanta attenzione per questa Madre in questo periodo di Avvento. Da Lei dobbiamo imparare molto. Spesso chi è "potente" si sente un dio, ma Dio è andato "dall'umile sua serva".

Ralleghiamoci dunque perché per mezzo di Maria è venuto il Salvatore.

Nella notte Santa di Natale diremo: "Oggi la vera pace è scesa a noi dal Cielo". Noi che ricerchiamo la pace facciamo Pace, non la pace di un giorno ma quella di una vita, di una volontà estesa, quella pace che si dona perdonando e amando.

Non dimentichiamoci degli "altri" che sono pur sempre nostri fratelli e sorelle i quali non saranno abbagliati dalle luci natalizie, ne attorniti da dolci e be-

vande e che non riceveranno nemmeno un augurio perché soli e abbandonati.

Ricordiamoci ancora di Maria che appena avuto l'annuncio va in fretta presso Elisabetta per mettersi al suo servizio e condivide con lei gioie e ansie, oltre che donarsi il reciproco aiuto.

È giusto far festa essere felici, ma ricordiamoci che sempre l'antifona ci dice "Ralleghiamoci tutti" sia dunque questo il nostro impegno Natalizio. Essere portatori di gioia, di salvezza e di pace.

Il nostro mondo oggi ne ha veramente bisogno.

Don Giuseppe



**Dalla Redazione:
 A Tutti e da Tutti
 un Santo Natale
 e Felice Anno Nuovo
 2012**

Amore contro paura

Sono andato a Baragoi a supervisionare un bacino artificiale che stiamo costruendo. Appena arrivato mi hanno detto che giù nella Suguta Valley c'era un ragazzo ferito da razziatori Pokot. Era là, in quelle condizioni, già da quattro giorni. Ho deciso d'impulso di andare a prenderlo e portarlo all'ospedale di Wamba. La gamba puzzava terribilmente, vermi bianchi uscivano dalla ferita da arma da fuoco. Il ragazzo non mangiava da quattro giorni, io non ho mangiato per due, ma ora è salvo».

Queste parole sono il semplice commento alla foto stomachevole di una gamba ferita - simile alle tante immagini che ci stiamo abituando a vedere nei reportages dalla guerra di Tripoli - che Evans ha messo sulla sua pagina di facebook in agosto. Quello che un tempo era un chierichetto e appassionato giocatore di calcio nell'oratorio della missione, lavora ora come coordinatore dei progetti di sviluppo della diocesi di Maralal. Là, a Baragoi [Samburu County, Kenya], ha fatto quel che il cuore gli diceva, senza ascoltare la paura e calcolare il rischio. Ho pensato a lui cominciando a scrivere questo editoriale d'ottobre, il mese missionario per eccellenza, perché mi ha ricordato una cosa importante: il bisogno di vincere le nostre paure con un po' di amore, gratuito e - perché no? - anche un po' incosciente.

Stiamo vivendo un tempo di grazia unico e irripetibile che sfida a fondo la

fede di chi si fregia di un nome grande: cristiani, cioè di Cristo. È un tempo di grandi trasformazioni e problemi, confusioni e potenzialità, segnali di morte e luci di vita, grandi libertà contrastate da emergenti fondamentalismi e particolarismi, globalizzazione e violazioni della privacy, ingiustizie impunte e violenze dilaganti insieme al progresso inarrestabile della scienza, comunicazione capillare e manipolazione dell'informazione. Di fronte a tutto questo il grande rischio è la paura: paura della mancanza di futuro, paura che gli altri mi tolgano spazio vitale, lavoro e risorse, paura dei guai, paura dei vicini, paura degli stranieri, paura della futilità dell'impegno perché «tanto non cambia mai nulla» e «chi paga sono sempre i soliti onesti e chi ingrassa sono sempre i furbi», una paura che immobilizza perché ci fa sentire impotenti di fronte a problemi troppo grandi.

Antidoto alla paura è l'amore. Vince contro l'inazione e la rassegnazione, perché è ottimista, non guarda all'enormità dei problemi, sa che è importante fare qualcosa per chi è nel bisogno, anche fosse una persona sola. L'amore non calcola costi, rischi e guadagni prima di incominciare; gli studi di fattibilità li fa dopo aver iniziato. Non aspetta la Tv per far spettacolo. È così incosciente da assumersi responsabilità e prendere iniziative senza aspettare gli or-

dini, senza curarsi della pubblica opinione. Questo amore nella Chiesa diventa missione: andare verso chi ha bisogno, fino agli estremi confini, per far scoprire il vero volto dell'Amore, Gesù Cristo. «La missione rinnova la Chiesa, rinvigorisce la fede e l'identità cristiana, da nuovo entusiasmo e nuove motivazioni. La fede si rafforza donandola!». Sono parole di Giovanni Paolo II nell'enciclica *Redemptoris Missio*. Papa Benedetto XVI le ripropone nel messaggio per la Giornata Missionaria Mondiale che celebriamo il prossimo 23 ottobre (vedi pp. 74-75). Attraverso questa missione-amore «il cristiano diventa costruttore della comunione, della pace, della solidarietà che Cristo ci ha donato» senza trascurare «la promozione umana, la giustizia, la liberazione da ogni forma di oppressione» e la Chiesa «si prende a cuore della vita umana a senso pieno» in un mondo dove ancora troppi non conoscono il Signore Gesù e dove anche quelli che lo conoscono, lo hanno dimenticato e non si riconoscono più nella comunità che è la Chiesa.

Forse abbiamo proprio bisogno di riscoprire la gratuità e l'incoscienza di questa missione-amore per vincere le nostre paure, reagire alla disperazione e continuare ad annunciare la gioia del Cristo Risorto là dove viviamo e a tutto il mondo.

(da *Missioni Consolate di Ottobre 2011*)
di **Gigi Anataloni**

Giornata del Banco Alimentare

Sabato 26 novembre in tutta Italia si è svolta la 15ª giornata nazionale della Colletta Alimentare organizzata dalla Fon-

dazione Banco Alimentare e dalla Compagnia delle Opere, alla quale aderisce anche l'Associazione Nazionale Alpini.

Nel Sovramontino la raccolta è stata fatta dai quattro gruppi Alpini, presenti con dei volontari in tutti i negozi delle frazioni per raccogliere i viveri offerti dalla gente. La raccolta ha raggiunto quasi i dieci quintali, superando abbondantemente la quota dello scorso anno. Nel 2010 in campo nazionale, presso oltre 8000 negozi e supermercati, erano state raccolte 9400 tonnellate di alimenti, per un valore di oltre 30 milioni di euro. I prodotti erano stati distribuiti tramite gli 8000 enti convenzionati con la rete Banco Alimentare, formata da mense per poveri, comunità per minori, centri di accoglienza, etc., a oltre un milione e trecentomila indigenti, che quest'anno, con la situazione attuale, sono in rapido aumento.

I gruppi sovramontini sono rimasti sorpresi e gratificati da questa grande generosità della nostra popolazione verso persone che spesso volte non sanno cosa mettere nella pentola a orario dei pasti. Ringraziamo i volontari che hanno prestato servizio e soprattutto gli offerenti.

I capigruppo: Sagrati Savino, Antoniol Patrich, Appocher Giovanni e De Bortoli Fiore



Nella foto, quattro volontari di Sorriva con una parte degli alimenti raccolti

VITA DEL COMUNE

Consiglio Comunale del 29/9/2011

Giovedì, 29 settembre 2011, alle ore 20.00, si è tenuta una riunione ordinaria del Consiglio Comunale di Sovramonte. Erano presenti il sindaco e cinque consiglieri; assenti giustificati i consiglieri Campigotto Maurizio e Boldo Mario perché impegnati in una concomitante riunione in Comunità Montana Feltrina; risultavano altresì assenti i consiglieri Dal Soler Miriam e De Bortoli Erica.

La sala consiliare risultava insolitamente affollata per la presenza di alcuni atleti della Polisportiva Sovramonte, dei loro genitori e dell'allenatore Elvezio Antonioli. Il sindaco ha voluto convocare il sodalizio per esprimere il plauso ed il ringraziamento dell'amministrazione per il recente successo, conseguito nell'ambito della manifestazione "Giro delle Mura": la squadra mista dei ragazzi e ragazze ha infatti vinto la gara del miglio, riservata ai frequentanti la scuola media.

Il sindaco ricordava che alla Società stessa è stata affidata l'organizzazione dei campionati nazionali di sci nordico che si terranno a Passo Cereda ed assicurava, nei limiti delle disponibilità di bilancio, sostegno ed aiuto.

L'allenatore, nel suo intervento, osservava che, nella storia ormai trentennale della società, si contano almeno una quarantina di titoli e di medaglie a livello di campionati nazionali, che i risultati arrivano grazie ad un impegno serio e continuativo dei ragazzi e di chi li prepara e sostiene, in particolare i preparatori atletici Simone Antonioli e Zannini Cristian, che il lavoro della Polisportiva meriterebbe maggior considerazione ed apprezzamento da parte della comunità e maggior sensibilità dell'amministrazione e della struttura scolastica nel favorire e promuovere la pratica sportiva. Sindaco ed atleti posavano poi per la foto di rito.

Avevano quindi inizio i lavori del Consiglio Comunale che, al PUNTO PRIMO dell'ordine del giorno, procedeva all'approvazione dei verbali della precedente seduta consiliare. Si asteneva dalla votazione il capogruppo della componente di minoranza consigliere Dalla Santa Alessio.

Al PUNTO SECONDO il consiglio era chiamato a ratificare una variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 (la terza): come evidenziato dal sindaco, si registra un passivo di bilancio pari a 115.000 euro dovuti a minori trasferimenti statali e all'impossibilità di impiegare i fondi Brancher per coprire la spesa corrente; si registra nel contempo una maggior entrata di 80.000 euro dal

Consorzio di industrializzazione della Piana di Fonzaso; altri 20.000 euro di entrata sono previsti quale contributo BIM PIAVE per la realizzazione di due impianti fotovoltaici da realizzare nella nuova struttura realizzata presso gli impianti sportivi ("Casa delle Associazioni") e presso l'area artigianale sulla struttura di proprietà comunale; altri risparmi di spesa sono stati effettuati su altri capitoli ivi compreso l'appalto del servizio di sgombero neve e per la scorta di sale stradale. Il tutto garantisce il pareggio ed è stato visionato dal revisore di conto dott. Francesco La Grua che ha espresso parere favorevole all'approvazione. La deliberazione veniva poi ratificata con votazione unanime; unanime anche l'approvazione per renderla immediatamente esecutiva.

AL PUNTO TERZO si procedeva all'esame del documento relativo alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi: l'atto formale è richiesto dall'art.103 del decreto legislativo 267 del 2000 e va approvato entro il mese di settembre di ogni anno. Il sindaco osservava che il documento rispetta i parametri previsti in termini di competenza, è stato vistato dal revisore di conto che ne ha attestato la conformità e proposto l'approvazione; si registra tuttavia un ulteriore assottigliarsi della compartecipazione dello Stato quantificata in un minor trasferimento per 20.000 euro. Il sindaco dava poi lettura della relazione sullo stato di attuazione dei programmi per l'anno in corso, così come predisposta dall'Ufficio Tecnico: si è mantenuto il fondo per accordi bonari che non è stato utilizzato, il fondo per attività di progettazione è stato in parte utilizzato per i preliminari di progettazione (15 interventi previsti) con richiesta di finanziamento del fondo Brancher. Per la revisione ed aggiornamento del Piano Regolatore Generale sono disponibili 2500 euro: si è in attesa che pervengano nei tempi previsti osservazioni e richieste; è stata impiegata la somma di 5600 euro per dotare gli uffici di nuove attrezzature informatiche; è stato redatto il progetto esecutivo per la sostituzione degli infissi nella parte vecchia dell'istituto scolastico (spesa prevista 135.000 euro); per un'ulteriore intervento di coibentazione e rifacimento di intonaco sono stati accantonati ulteriori 6000 euro. Altri 6000 euro sono stati spesi per manutenzione dell'edificio servizi presso gli impianti sportivi; la realizzazione a breve di due impianti fotovoltaici a servizio della "Casa delle Associazioni" e dell'incubatore nell'area PIP dispone di un finanziamento di 100.000 euro.

Per l'impianto di innevamento programmato del M.Avena e per la realizzazione

dei necessari collegamenti tra gli impianti di risalita è stato formalizzata l'accensione di un mutuo per 72.000 euro; è stato consegnato dal progettista Moretta Romano il progetto esecutivo della strada "Pezze - Naroen" e si può procedere all'appalto di affidamento dell'opera che conta su un finanziamento di 285.000 euro; si sta predisponendo il progetto esecutivo per un'altra strada forestale denominata della "Val dei Zoc"; si conta di appaltare entro l'anno i lavori per la realizzazione della centrale a biomasse; è stata formalizzata l'adesione alla cooperativa sociale "FLAY AP" con il relativo versamento della quota di 2500 euro. La delibera veniva poi approvata dal consiglio senza discussione alcuna, il consigliere Dalla Santa si asteneva.

Il sindaco ricordava che il consiglio si dovrà riunire per il passo formale successivo dello assestamento del bilancio da attuare entro la fine di novembre.

AL PUNTO QUARTO veniva proposto di riapprovare le modalità applicative della Legge Regionale n°14 dell'8 luglio 2009 in materia di Intervento regionale a sostegno del settore edilizio e per l'utilizzo dell'edilizia sostenibile e modifiche alla Legge Regionale n°16 del 12 luglio 2007 in materia di barriere architettoniche: il tutto a seguito dell'approvazione della Legge Regionale n° 13 dell'8 luglio 2011. Come spiega l'assessore Prospero, al di là del rincorrersi fra leggi regionali, viene riproposto il "piano casa" con possibilità di aumenti di volume fino al 20% dell'esistente e di un ulteriore 35% se si realizzano interventi mirati al risparmio energetico; gli ampliamenti sono ora possibili anche con volumi staccati dal corpo principale ed anche in centro storico, in deroga al PRG. Gli edifici di pregio rimangono comunque tutelati. Sono possibili ampliamenti anche in zona agricola e particolari deroghe per interventi alla prima casa che riguardino rimozione di barriere architettoniche, risparmio energetico ed installazioni di impianti fotovoltaici. E' sufficiente presentare una dichiarazione di inizio lavori (DIA) e si ottiene l'autorizzazione entro 30 giorni che varrà fino a tutto il 2016.

L'amministrazione si riserva facoltà di verificare la congruità degli interventi in zona agricola e per le seconde case. Il sindaco dichiarava che tutto ciò che può concorrere a muovere economia e a produrre lavoro e reddito va accolto. Il consiglio approvava unanime senza discussione alcuna.

Esaurito l'ordine del giorno, il primo cittadino scioglieva l'adunanza rivelatasi particolarmente breve: meno di mezz'ora, e congedava consiglieri e pubblico quand'erano le 20,25.

Angelino Dalla Santa

AVVISI COMUNALI

- Sul sito del comune www.comune.sovramonte.bl.it è disponibile il modulo per richiedere il contributo per l'unico studenti finanziato dal Consorzio Bim e dal Comune. Possono fare richiesta coloro che usano la Dolomiti bus nelle tratte da 20 a 30 Km e da 30 a 75 Km.

Per ulteriori informazioni contattare l'ufficio ragioneria del Comune.

- Ho incontrato i proprietari che insistono sulla strada di Cima Loreto (tratto Ramen-Cima Loreto).

C'è un finanziamento regionale di € 250000,00 su un progetto di € 335000,00.

I proprietari hanno accolto la proposta di compartecipare al co-finanziamento con il Comune.

Provvederemo a fare la progettazione esecutiva e appaltare i lavori nel 2012.

- Per quanto riguarda la proposta, uscita anche nei giornali, di tassare di € 100,00 tutti gli utenti dell'acqua il Comune si è opposto e, insieme ad altri, a fatto tramontare l'ipotesi. Ci sono altri settori dove poter intervenire prima di chiedere altri sacrifici alle famiglie.

- Abbiamo incontrato la popolazione di Salzen per parlare della possibilità di aderire alla costruzione della centralina idroelettrica sul torrente Ausor dove la concessione insiste alla società degli industriali della Provincia di Belluno En-En. Ora avvieremo le trattative per capire cosa la comunità può guadagnare.

- È stato completato l'acquedotto della Val Maor come da progetto insieme ai collegamenti con le piste delle Buse. Si spera che possa entrare in funzione per la stagione

invernale. In futuro, trovando i finanziamenti adeguati, si potrà arrivare fino in cima con l'acquedotto per l'innevamento artificiale come prevede la concessione.

- Abbiamo incontrato gli abitanti di Aune per parlare del completamento dei lavori alle ex scuole elementari. Se tutto prosegue speditamente potremo appaltare nel 2012 anche questi lavori.

- Ho incontrato la dirigenza scolastica e l'amministrazione di Lamon per parlare di eventuali proposte per il prossimo anno scolastico visti i numeri risicati. Successivamente ho incontrato i genitori dei bambini di 1° elementare e 3° scuola materna per sentire anche le loro necessità e prospettare un intervento per il prossimo futuro.

- Con le amministrazioni di Fonzaso e Lamon abbiamo fatto il punto sulla zona industriale. I tempi sono critici ma questo non ci scoraggia a cercare delle soluzioni per il prossimo futuro. L'intento è di trovare delle proposte innovative anche per quanto riguarda gli insediamenti.

- Il 4 novembre è stato firmato finalmente il contratto per la costruzione del Centro servizi per l'anziano. I tempi si sono leggermente allungati perché la ditta arrivata seconda ha tentato il ricorso. Ora hanno 500 giorni per consegnare l'opera. Ogni giorno in più saranno € 1800,00 di penale.

- Con il 13 novembre ha cessato dal servizio l'impiegato De Bortoli Ivo. L'amministrazione ringrazia per l'impegno profuso in questi anni a servizio del bene comune. Al suo posto non verrà assunto nessuno ma le sue mansioni verranno divise tra il personale rimasto.

Auguri

A nome mio e di tutta l'amministrazione comunale giunga a voi, vicini e lontani, un sentito augurio di Buon Natale e Felice Anno 2012.

L'anno che verrà sarà doloroso però è impegno di tutti tirare fuori il meglio di noi stessi per il bene comune.

Non è il tempo dei colpi di testa ma della responsabilità.

Dovremo fare i conti con la crisi, con il cambiamento della fiscalità municipale e con la riduzione sistematica delle risorse.

Queste sfide mi impegnano ancora di più ad essere vicino al cittadino, ad accelerare nelle decisioni e a svolgere con passione l'incarico che sono stato chiamato a svolgere.

Ho già comunicato al personale che voglio approvare il bilancio entro gennaio e così liberare subito le risorse a disposizione. Il settore tecnico avrà il compito oneroso di accelerare negli appalti per garantire nell'anno tutta una serie di lavori già finanziati che possono muovere l'economia.

Con l'aiuto di tutti saremo in grado di affrontare anche questo difficile anno che sta per aprirsi.

Auguri sentiti ai residenti, agli emigranti e a tutti coloro che frequenteranno i nostri paesi durante le feste.

Il vostro sindaco

Il Sindaco Dalla Torre a Rai 3 su "Report"

È successo Domenica 23 Ottobre, quando tutti hanno potuto vedere come il nostro vulcanico Sindaco abbia illustrato alla sua maniera e cioè con chiarezza e passione la situazione del nostro comune contrapposta alle agevolazioni dei nostri confinanti del Primiero. Ha fatto risaltare a livello nazionale l'enorme disparità di trattamento tra le province autonome (vedi TN, BZ ecc) e quelle normali come la nostra. Ha così ricevuto i complimenti da tutti per la sua partecipazione nella TV nazionale.

ByBe

Il Sindaco riceve i vincitori del miglio dei Comuni

Sono stati ricevuti il 29 Settembre 2011 in municipio dal Sindaco Dalla Torre i 6 atleti della polisportiva Sovramonte che hanno vinto a Feltre il miglio dei comuni il 20 Agosto 2011, tra ben 23 comuni partecipanti. Accompagnati dall'allenatore Elvezio Antonioli hanno avuto l'encomio solenne dal primo cittadino per aver tenuto alto il nome del Comune di Sovramonte. Il Sindaco ha poi augurato loro di ben figurare anche nelle prossime manifestazioni sportive a cui parteciperanno.

ByBe



Tanti auguri dall'ACR!

“Cento anni non sono pochi, eppure, lei sembra ancora una giovincella, ora e sempre AC di Feltrina, cresceremo insieme a te”

Questo è il ritornello della canzone che ci ha accompagnato durante tutta la giornata del 2 ottobre del 2011 in occasione del centenario dell'Azione Cattolica di Feltrina. Ebbene sì, l'AC feltrina ha compiuto 100 anni, ma non è la più “vecchia” AC qui da noi, perché la

prima a essere fondata nella zona feltrina e anche nella diocesi di Belluno, è stata quella di Lamon nel 1910.

I festeggiamenti di questo evento si sono tenuti nell'arco di tutta la giornata e per la maggior parte a San Vittore; inoltre a questo evento hanno partecipato persone di tutte le età, dai bambini agli anziani, che hanno svolto delle attività diverse. I ragazzi attraverso dei giochi hanno ripercorso la storia dell'AC dalle origini al giorno d'oggi, scoprendo gli eventi più significativi che l'hanno caratterizzata; i giovanissimi e gli adulti durante la mattinata hanno partecipato all'inaugurazione del murales in onore di don Giulio Gaio storico fondatore dell'AC, tenutasi ad Anzù, ed il pomeriggio hanno ascoltato l'intervento della vicepresidente nazionale del settore giovani di AC, Lisa Moni Bidin, nella Sala Binotto di San Vittore.

Lisa, arrivata verso l'una direttamente da Roma, è stata molto felice di partecipare a questa festa, e nel suo discorso, rivolto soprattutto ai giovani, ha parlato sia della storia dell'AC in generale, nominandone molte figure importanti, sia di ideali e valori da tener presenti nel gruppo e nella propria vita, e infine ha fatto un intervento molto interessante indirizzato agli educatori.

Oltre a lei hanno parlato il coordinatore zonale Alan Bortolas, la presidente AC della diocesi Chiara D'incà, il nipote di Romeo Centa, cioè Diego De Paoli e un bravo delegato regionale d'AC, Marco Pio. Tutti loro sono stati molto felici di partecipare a questo evento, carichi di ricordi, di impressioni e di opinioni da condividere con il pubblico, alcuni erano emozionatissimi e qualcuno ha pure pianto.

Durante il pranzo gli acierini, i giovanissimi e gli adulti hanno mangiato insieme e inoltre, quando gli adulti sono



arrivati verso mezzogiorno a San Vittore, sono stati accolti dai ragazzi con una serie di giochi e di bans da fare tutti insieme, cosicché le varie generazioni potessero vivere questo giorno di festa uniti in un unico gruppo. Alle 17.00 si è tenuta la messa conclusiva e un successivo rinfresco appena fuori dalla chiesa per potersi salutare prima di tornare tutti a casa.

A questo incontro hanno partecipato anche alcuni

ragazzi dell'ACR di Sovramonte, purtroppo nessun bambino di Lamon ha colto questa bella opportunità, per loro quest'esperienza è stata un'occasione per conoscere un po' della storia dell'AC ma anche un modo per conoscere altri acierini come loro. Il prossimo incontro simile, che coinvolgerà tutte le ACR zonali, sarà la festa del Ciao, che si terrà il 13 novembre a San Vittore.

Per gli educatori a.c.r. Kelly Candiago



e assistito al lancio del tema dell'anno e quindi all'inizio di questa salita verso la cima della santità, ma le varie parrocchie hanno potuto anche integrarsi tra loro per formare un unico gruppo entusiasta e felice di trovarsi lì e di poter vivere un appuntamento così speciale e divertente!

Alice Bottegal

Iniziativa di solidarietà

Domenica 5 Febbraio 2012, promossa dal Movimento per la Vita, Progetto Gemma:

“Una Primula per la Vita”, un aiuto per le mamme in difficoltà.

Festa del ciao 2011

Il 13 novembre si è tenuta a San Vittore la festa del ciao 2011 proposta dall'Azione cattolica dei ragazzi per la zona di Feltrina. Il titolo di quest'anno “Ciapa fià..ades se va!” è stato pensato proprio per agganciarsi al tema dell'anno, ovvero la montagna, che ci vedrà protagonisti di un grande cammino di fede. Ai ragazzi infatti, dopo la messa, è stato dato uno zaino dove dovevano mettere le tre cose che avevano deciso di portare con sé in questa importante scalata. Dopo di che sono stati accolti da una guida naturalistica che ha aiutato i ragazzi a capire cosa è veramente necessario e essenziale avere quando si è in montagna. Assieme a lui, hanno potuto conoscere anche i personaggi della storia che li accompagnerà lungo tutto quest'anno associativo. La mattinata è proseguita con vari stand, attraverso i quali i bambini e i ragazzi hanno potuto scoprire il significato di molte parole riferite appunto alla vita cristiana tra cui orientamento, buona volontà, sopravvivenza, salvaguardia, resistenza e osservazione. Nel pomeriggio invece sono stati partecipi della risoluzione di un giallo riguardante la scomparsa delle reliquie dei Santi martiri Vittore e Corona. Attraverso giochi e testimonianze infatti, pensati da noi educatori, hanno approfondito la loro storia. Credo sia stata una giornata molto interessante e particolare, perché i ragazzi non solo hanno aumentato la loro conoscenza dei santi martiri

A.C.R. IN PARROCCHIA, PER TUTTI I RAGAZZI DAI 6 AI 14 ANNI, TUTTI I GIOVEDÌ POMERIGGIO DALLE 15.30 ALLE 17.00 PRESSO L'ORATORIO DI SERVO.

VI ASPETTIAMO NUMEROSI!!!

Gli Educatori.



data	ora	forania	parrocchia
SETTEMBRE			
lunedì 26-set	20.30	Feltre	San Vittore
OTTOBRE			
lunedì 03-ott	20.30	Santa Giustina	Santa Giustina
lunedì 10-ott	20.30	Lamon	Sorriva
lunedì 17-ott	20.30	Pedavena	Foen
lunedì 24-ott	20.30	Feltre	S. Maria degli Angeli
lunedì 31-ott	20.30	Feltre	San Vittore
NOVEMBRE			
lunedì 07-nov	20.30	Santa Giustina	Pez
lunedì 14-nov	20.30	Lamon	Lamon
lunedì 21-nov	20.30	Pedavena	Pren
lunedì 28-nov	20.30	Feltre	San Vittore
DICEMBRE			
lunedì 05-dic	20.30	Santa Giustina	Cesiomaggiore
lunedì 12-dic	20.30	Lamon	Servo
lunedì 19-dic	20.30	Pedavena	Villabruna
lunedì 26-dic	20.30	Feltre	Mugnai
GENNAIO			
lunedì 02-gen	20.30	Feltre	San Vittore
lunedì 09-gen	20.30	Lamon	Faller
lunedì 16-gen	20.30	Pedavena	Facen
lunedì 23-gen	20.30	Feltre	Vellai
lunedì 30-gen	20.30	Santa Giustina	Cerngai
FEBBRAIO			
lunedì 06-feb	20.30	Santa Giustina	S. Gregorio nelle Alpi
lunedì 13-feb	20.30	Lamon	Arina
lunedì 20-feb	20.30	Pedavena	Norcen
lunedì 27-feb	20.30	Feltre	San Vittore

data	ora	forania	parrocchia
MARZO			
lunedì 05-mar	20.30	Santa Giustina	Meano
lunedì 12-mar	20.30	Lamon	San Donato
lunedì 19-mar	20.30	Pedavena	Travagola
lunedì 26-mar	20.30	Feltre	San Vittore
APRILE			
lunedì 02-apr	20.30	Santa Giustina	Soranzan
lunedì 09-apr	20.30	Lamon	Aune
lunedì 16-apr	20.30	Pedavena	Pedavena
lunedì 23-apr	20.30	Feltre	Rasai
lunedì 30-apr	20.30	Feltre	San Vittore
MAGGIO			
lunedì 07-mag	20.30	Feltre	Seren del Grappa
lunedì 14-mag	20.30	Lamon	Zorzo
lunedì 21-mag	20.30	Pedavena	Vignui
lunedì 28-mag	20.30	Feltre	Farra di Feltre
GIUGNO			
lunedì 04-giu	20.30	Feltre	Tomo
lunedì 11-giu	20.30	Feltre	Nemeggio
lunedì 18-giu	20.30	Pedavena	Arson
lunedì 25-giu	20.30	Feltre	Boscariz



"Io vorrei che noi giurassimo un patto che non conosce confini terreni né limiti temporali: l'unione nella preghiera."
Piergiorgio Frassati

Per informazioni:

Alan Bortolas 3200431826
Annalisa Ducati 3807150237
Eleonora Bugana 3403636346

Annalisa Cescato 3358091527
Chiara Zaetta 3280045911
Linda Gaio 3387934800

CASTAGNATA ALLE SCUOLE DI SOVRAMONTE

Il 12 e 13 Novembre 2011 ci sono state le castagnate promosse ed organizzate dai gruppi Alpini di Sovramonte presso il complesso dell'istituto comprensivo del nostro comune. Venerdì 12 per i bambini dell'asilo mentre sabato 13 per i ragazzi delle elementari e delle medie. Tutti hanno gradito l'iniziativa approfittando dell'occasione per allungare l'intervallo tra le lezioni, gustando il prelibato frutto, ben arrostito nell'occasione dall'onnipresente "Alpino" Francesco.

Ennio



I rappresentanti dei gruppi alpini di Sovramonte, davanti alle scuole.



In fila per assaggiare le castagne.

"I DIESE SCHEI E EL VECIO FARSOR"

Pochi giorni prima dell'inizio dell'anno scolastico, un'esemplare ottocentesco di aratro è stato posizionato da un gruppo di volontari della Pro Loco all'ingresso della

Scuola di Sovramonte. Di proprietà di Reato Florindo "Andreon", dopo tanto lavoro nei campi trainato dai buoi e guidato da mani operose durante la seconda metà dell'otto-

cento, era rimasto per un centinaio d'anni a riposare in soffitta nell'attesa di tornare a far parlare di sé.

Debitamente restaurato da Rodolfo Morretta e Angelino Dalla Santa, ha trovato nella Scuola la sua giusta collocazione sia simbolica che evocativa, infatti così come l'aratro ha la capacità di rendere fertile la terra, smuovendola e permettendo ai semi di crescere rigogliosi, così anche la Scuola permette alla Conoscenza di crescere, fortificarsi nelle giovani menti e dare i suoi frutti nelle stagioni della vita. Infine molti, magari quelli più in là negli anni, ricorderanno con un pizzico di nostalgia le 10 & di un tempo, che seppure fatte di semplice alluminio, riportavano raffigurato da un lato l'aratro, simbolo dell'operosità umana, mentre sull'altra faccia le due spighe di grano significavano prosperità. Quale augurio migliore per le giovani generazioni e quanto mai attuale!



"El vecio Farsor" davanti alla scuola media di Sovramonte

Luciano Reato

PELLEGRINAGGIO A MEDJUGORIE



Di lato, la Croce posta in cima al Monte Krizevac (Monte della Croce)

Sotto il gruppo di Vittoria che si è recato a Medjugorie dal 1 al 5 Ottobre 2011

Insieme ad un gruppo di Sovramonte, molti dei quali mai andati, ci siamo recati in pellegrinaggio a Medjugorie. Eravamo tutti molto emozionati, e mentre attraverso il finestrino guardavamo il panorama, tra di noi ci si scambiava qualche domanda su come ci saremmo sentiti una volta arrivati. Finalmente arrivammo e dopo esserci rificillati ci ritirammo nelle nostre stanze. Il giorno dopo inizia l'intenso programma: Rosario, Santa Messa, Collina delle Apparizioni, Monte della Croce. Ci guardiamo intorno e vediamo manifestazioni di pietà, carità, capacità di sopportazione, sentimenti e situazioni colme di grazia in totale accordo col messaggio della Madonna che è semplicemente: AMORE – PACE – PRE-

GHIERA. L'amore umano dimostrato da alcuni ragazzi verso l'amico trasportato in una barella sui pendii del monte, pieno di pietre appuntite, persone attente a soccorrere persone anziane dal piede traballante e l'equilibrio incerto e l'amore di Dio dimostrato dalle persone che attendevano di confessarsi immobili nel caldo. Tutto questo ci faceva sentire che quello era un luogo magico pieno di amore e di speranza. La speranza che la pace, della quale il mondo ha bisogno, possa essere un dono per noi. E' stato stupendo sentirci tutti molto vicini e poter pregare tutti insieme. È stata un'esperienza meravigliosa che auguro a tutti di fare.

R.M.T

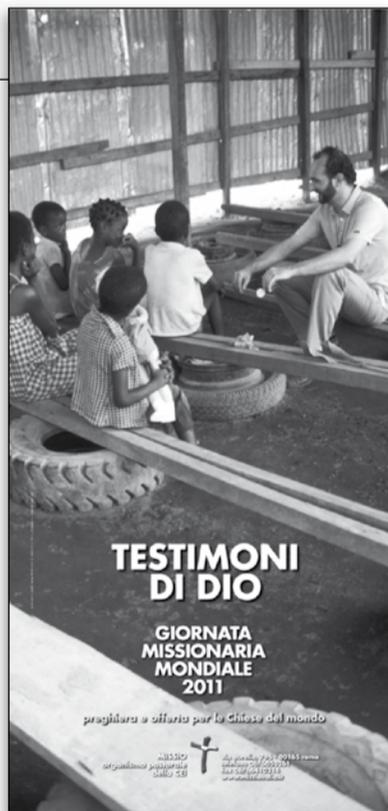


Veglia missionaria 2011

Anche quest'anno come tutti gli anni durante il mese di ottobre (mese dedicato alle missioni) all'interno della nostra forania si è svolta la tradizionale veglia di preghiera per i missionari.

Martedì 18 ottobre alle 20.00 ci siamo riuniti presso la chiesa di Santa Maria Assunta in Servo per pregare insieme. Con noi oltre che gli amici del centro missionario di Belluno c'erano anche suor Ester Facchin e padre Lucio Pante, rientrati dal Brasile per un breve momento di riposo. Entrambi su invito di padre Vito ci hanno regalato un breve momento di testimonianza sulla loro esperienza in terra di missione. La veglia è stato un bel momento di condivisione e quest'anno abbiamo potuto registrare una buona partecipazione sia di lamonesi che di sovramontini.

Linda Gaio



UN NUOVO SEGNO DI FEDE, in località "GAZ"

UN BEL CROCIFISSO IN LEGNO E FERRO BATTUTO E' STATO POSTO QUALCHE GIORNO FA DAVANTI ALLA "CASERA DEI ZOPE" PUNTO DI SOSTA DOVE UN TEMPO LE PERSONE CHE SI RECAVANO A PIEDI NELLE CASERE E NEI PRATI DI "AGAZ" SI FERMAVANO QUALCHE MINUTO DOPO LA FATIGOSA SALITA DEL "COL DE RIVAIO". IL CROCIFISSO, COSTRUITO E ALLESTITO DA: GIANNI VIECELI E CLARA MARSIGLIO RICORDA I LORO CARI GIOCONDA E SILVIO MARSIGLIO DI FONZASO.

Luciano Reato



Sovramonte Veterani

Finalmente una vittoria! Si è concluso con un successo nel "derby" con il Rasai il girone d'andata del Torneo Provinciale CSI over 35 al quale partecipa la nostra squadra Sovramontina formata con qualche innesto di amici dal feltrino.

Il buon risultato sicuramente ha risollevato il morale anche se lo spirito atletico-sportivo è sempre stato alto e la bella compagnia si è sempre protratta nei dopo-partita nonostante i risultati sfavorevoli.

Un plauso particolare "ai veci" che si sono prodigati per formare la nuova società ed hanno sempre tenuto in piedi il gruppo.



Gran Prix Sportful

Ad una settimana di distanza dalla gara automobilistica a salire lungo i tornanti dell'Avena che portano da Pedavena a Croce d'Aune, con mezzi senza benzina, sono stati gli amanti dello skiroll, che hanno dato vita alla 33° edizione della Gran Prix Sportful, gara in salita di skiroll. Questa gara è un appuntamento annuale dei migliori fondisti che già pensano alla stagione invernale. A vincerla per la quarta volta è stato l'azzurro Giorgio Di Centa (dei carabinieri) con il tempo di 30.39.8 che ha così stabilito il nuovo record della corsa, il vecchio era di 31.12.50. L'argento è andato a Thomas Moriggl delle Fiamme Gialle con 31.10.4, il bronzo al forestale Valerio Checchi col tempo di 32.03.4. In campo femminile a vincere è stata l'ucraina Valentina Shevchenko col tempo di 37.44.2 davanti a Seraina Boner dello Ski Skett Crestani in 38.32.2, il terzo posto è per la fondista bellunese Virginia De Martin della forestale col tempo di 38.45.2. Buona è stata la gara dei nostri atleti della Polisportiva di Sovramonte; questi i piazzamenti e i tempi:

Esordienti maschili	7	Facen Daniel	19.04.6
Esordienti femminili	2	Pante Giada	17.38.0
	3	Reato Martina	17.45.6
Allievi maschili	2	D'Agostini Nicola	25.43.6
	4	Facchin Antonio	27.12.7
Allieve femminili	4	Pregol Eleonora	16.12.4
	7	Reato Ilaria	17.22.4
	8	Padovan Martina	17.31.6
Aspiranti femminili	2	Antoniol Erica	30.10.5
Juniore femminili	3	Antoniol Martina	29.53.8

A fine gara sul piazzale di Croce d'Aune tutti davano commenti positivi sulla gara; gli spettatori, gli organizzatori e gli atleti, favoriti dal buon tempo che ha permesso di vedere tutta la bellezza di una mattina di ottobre dalle nostre parti.

Fiore

La Pedavena Croce d'Aune

Sabato 24 e domenica 25 settembre si è svolta la 29° edizione della corsa automobilistica Pedavena - Croce d'Aune valevole come ultima prova del campionato italiano di velocità in montagna. Due belle giornate di fine settembre hanno favorito l'afflusso lungo tutto il percorso di un nutrito numero di spettatori, calcolato nel numero di diecimila. Il tracciato della gara è tornato quello delle prime edizioni, cioè partenza da Pedavena ed arrivo subito dopo l'ultimo tornante prima di arrivare in piazza a Croce d'Aune.

Però sia sabato nelle prove che domenica per la gara il percorso doveva essere ripetuto una seconda volta per un totale complessivo di 15 Km. La vittoria è andata a Michele Camarlinghi su Osella Fa 30 con il tempo dopo le due sciate di 7.01.90. Scrive così il suo nome per la prima volta nell'albo dei vincitori, al secondo posto Vincenzo Conticelli su Osella Fa 30 Zytek in 7.18.28, terzo Tiziano Ferrais su Ferrais ch2 Alfa Romeo in 7.28.20.

La classifica della categoria E3 vede il primo posto Andrea Biasotto BMW M3 col tempo di 8.39.79, secondo Siegfried Fedrigotti su Ford Escort Cosworth in 8.53.77, il terzo posto è per Alessandro Pontin su Renault Clio Williams col tempo di 9.02.34. Nella classifica delle auto storiche il vincitore è Martin Vondrak col tempo di 8.14.45 davanti a Franco Cremonesi in 8.31.74, terzo posto per Tiziano Romano 8.45.64.

La corsa si è svolta senza incidenti di rilievo, con piena soddisfazione dei piloti e degli spettatori, cosa che gratifica l'impegno profuso dagli organizzatori, gli "Amici della Pedavena Croce d'Aune" che già pensano alla 30° edizione con la speranza di riuscire a introdurla nuovamente nel calendario europeo.

Fiore

ACD SOVRAMONTE, PROTAGONISTA NEL GIRONE D'ANDATA.

S'è concluso domenica 27 Novembre (con i 2 recuperi della 2^ giornata), il girone d'andata del campionato di calcio di terza categoria Bellunese girone A, in cui milita la nostra squadra di calcio. Il Sovramonte è secondo in classifica con 17 punti come il Mix Lamon, alle spalle della Sospirolese e del Cismon che ne hanno 19. Sono state 11 giornate in ben 8 delle quali la nostra compagine ha goduto della prima posizione in classifica, 6 volte da sola e 2 volte in compagnia. Le ultime 5 partite hanno visto un leggero calo nelle prestazioni ed anche un po' nei risultati, ma anche le avversarie fin qui non sono state molto agguerrite e questo ha permesso di stazionare stabilmente nell'alta classifica. Ci sono stati 4 pareggi ed una sconfitta (domenica 13 Novembre), subita purtroppo nel derby contro i cugini del Mix Lamon, che senza rubare niente sono riusciti a portare l'intero bottino sull'altra sponda del Cismon. Una menzione particolare merita l'incontro pareggiato in casa con il Foen, che doveva sicuramente finire



I tifosi presenti al derby "dei fasui": Sovramonte - Mix Lamon

con una netta vittoria a favore della nostra compagine, visti i 5 legni colpiti ed anche un rigore sbagliato (ed altri 2 negati). L'ultima partita è stata giocata a Cesio contro l'Alpes (che era seconda in classifica) ed è finita con un pareggio per 1 a 1 con bel goal di Davide (con tiro al volo), che riscatta così il rigore sbagliato in precedenza. In conclusione, bilancio ampiamente positivo e campionato fin qui da incorniciare con posizione in classifica che speriamo si possa ripetere (o migliorare) anche alla fine del girone di ritorno. Cifre ed analisi:

11 partite giocate, 4 vinte, 5 pari e 2 perse (Sospirolese e Mix Lamon) 11 goal fatti (ma penultimo attacco) e 8 subite (con miglior difesa) Goleador: 4 Davide, 3 Fabio, 1 Daniel, Lorenzo, Max e Tobia

Ennio



Servo



CASTAGNATA A SERVO

Sono le ore 15 di domenica 7 novembre quando il Casel iniziava piano piano a riempirsi, il vin brulé e il the erano pronti e già nell'aria si sentiva il profumo delle caldarroste cotte dall'ormai esperto Emilio.

Tra una fetta di torta, una castagna e una risata, il banco della tombola era bollente e sotto il controllo attento dei



Castagnata bambini



Castagnata adulti

concorrenti si compilava il cartellone e uscivano i vari vincitori.

Col termine della festa si sono conclusi i festeggiamenti che il comitato aveva in cartellone per quest'anno, ricordando a tutti i paesani che il 24 dicembre ci sarà la visita dei Babbi Natale organizzata con l'aiuto del gruppo alpini di Servo.

ONORE ALLE DONNE (di Servo)



È il 15 settembre 1970, dopo le solenni cerimonie per il voto all'Addolorata, alla sera si svolge la tradizionale cena dei reduci.

Nella foto sono ritratte, nel momento del riposo, le cuoche soddisfatte che hanno appena finito di servire i 120 commensali presenti alla cena.

BATTEZZATI

“Sono rinati a Vita Nuova”.

D'ANGELO BENEDETTA di Sergio e di De Cia Giovannapaola, nata a Feltre il 28/08/2011 e battezzata a Servo il 30/10/2011.

DECEDUTI FUORI PARROCCHIA

ANTONIOL COSTANTINA coniugata Riedi, nata a il 29/09/1939 a Sovramonte (Servo), deceduta a Bellinzona (CH) il 13/08/2011 e sepolta a San Vittore (Grigioni/CH) il 16/08/2011. Sentite condoglianze al marito e ai figli dai parenti e amici di Servo.

Mattea Gorza ha compiuto 90 anni



Il 2 Ottobre 2011 Mattea Gorza ha festeggiato il 90esimo compleanno. La vediamo qui attorniata dalle sorelle, il fratello, i figli, le nuore, i nipoti e la cognata Colomba.

È stato bello essersi trovati tutti assieme. Auguri Mattea !

CENT' ANNI DI LAVINIA

Il 5 ottobre scorso la nostra compaesana Lavinia Sari ha raggiunto il secolo di vita. Per l'occasione Padre Vito ha celebrato, presso la sua abitazione una Santa Messa di ringraziamento per il traguardo felicemente raggiunto alla quale hanno partecipato parenti ed amici. Il giorno 14 Ottobre anche il Sindaco Federico Dalla Torre ha voluto portare alla festeggiata le felicitazioni e gli auguri di rito, suoi personali e della popolazione Sovramontina insieme ad un omaggio floreale.

Nel suo breve discorso, il Sindaco ha evidenziato la laboriosità di Lavinia ricordando anche i tempi della sua lunga emigrazione per quasi 40 anni.

A nome della redazione del Sovramontino e dei suoi lettori desidero rinnovare a Lavinia le più sentite congratulazioni e i migliori auguri.

P.G.T.



Nella foto, Lavinia con il Sindaco, la nipote Ernesta e la fedele badante Elena



Faller



AGENDA DI FALLER

Università Adulti-Anziani Cismon Bellunese

Giovedì 15 settembre si è aperto il nuovo anno accademico. Numerosi i partecipanti. Ad oggi siamo più di 100 iscritti. Don Attilio Menia, ha salutato con il solito piglio simpatico tutta la compagnia e soprattutto si è augurato il nostro più vivo impegno anche in vista del prossimo VIII° convegno provinciale che il prossimo anno si terrà a Santa Giustina. Sono intervenute tutte le autorità delle varie sezioni, per quanto riguarda il nostro comune, molto simpatica è stata la prolusione dell'assessore Dalla Corte Giuseppe, che in 'punta di piedi' si è affacciato nel nostro mondo variegato, felice di essere presente, esortandoci a perseguire i nostri intenti augurandoci una proficua continuità e solidarietà sociale, cui ha fatto seguito un grande e caloroso applauso, soprattutto dalla sua comunità sovramontina.

Albergo diffuso

Nel mese di Luglio, Faller si è vestita

di un nuovo 'look'. Si è fatta più vivace, in vista dei suoi primi visitatori, curiosi e contenti di poter esplorare il nostro bel paese anche solo per pochi giorni. Ospiti graditi ai quali si è voluto offrire un 'pacchetto vacanza' con alcune iniziative stagionali, ricche di iniziative che mettevano l'accento sui tratti paesaggistici di un ambiente naturale e unico nella sua peculiarità. Molto generoso è stato il mese di agosto in termini di presenze, che per noi organizzatori è stato ed è molto importante, sia per essere il primo esperimento all'interno della nostra Regione, sia perché volevamo dare del nostro meglio (pur senza esperienza) affinché il 'progetto' partisse con tutte le carte in regola. A questo proposito il gruppo organizzatore intende ringraziare tutti i proprietari che hanno messo a disposizione i loro appartamenti sia perché hanno creduto nel progetto ed anche perché si sono sentiti protagonisti di una nuova esperienza ricca di incognite.

I risultati per la stagione estiva, sono molto gratificanti e auspichiamo che il 'treno' ormai avviato possa continuare la sua corsa con metodo e correzioni, laddove siano necessarie, affinché il paese sia meta turistica di interesse non solo paesaggistico

ma anche di aggregazione ed amicizia.

Centro servizi alla persona anziana

Merita una riflessione questo articolo.

Dopo la posa della prima pietra avvenuta a Sorriba lo scorso mese di settembre, alcuni promotori, tra cui il nostro ex vice sindaco Luciano Reato, il Sindaco Dalla Torre l'ex sindaco Scalet per rispondere ai bisogni degli anziani della nostra comunità, hanno ritenuto necessario istituire un Comitato Popolare per il sostegno alla persona anziana che verrà ospitata al Centro Servizi alla Persona Anziana (CSPA) di prossima realizzazione nella piana di Sorriba accanto all'edificio scolastico. A questo proposito venerdì 14 ottobre in Aula Magna si è tenuto il primo incontro pubblico finalizzato alla formazione del Comitato. Tra i presenti, oltre alcuni componenti della giunta, anche l'ex assessore regionale Guido Trento, il Parroco Don Vito e alcune persone di Faller.

Ritengo importante questo segnale affinché sia sensibilizzato tutto il pubblico che voglia impegnare un po' del proprio tempo per avviare tempestivamente il progetto e soprattutto sviluppare un futuro più consoni ai bisogni dei nostri anziani.

Santa Filomena 2011

Il bel gruppo di falleresi in Usa, giunti ormai alla seconda e terza generazione, riuniti per festeggiare la Patrona dei loro padri provenienti dal paese di Faller. Una lode agli organizzatori e, in particolare, alla famiglia Linda e Robert Mazzocco che,

memori dell'esempio dei loro genitori Angelo e Ninetta, continuano a portare avanti con impegno questa festa che, come ci ha scritto Robert è stata "molto bella e con tanta allegria". I presenti hanno raccolto 500 dollari (al cambio euro 371,27) con

la preghiera di far qualche cosa in loro ricordo.

La Parrocchia di Faller ringrazia e, come sempre, si impegna a ricordare i suoi falleresi emigrati e non solo con la preghiera. Un caro saluto a tutti.



LA FIERA DI FALLER

Anche la 11^a fiera della mela prusiana è decollata con un afflusso di visitatori da fare girare la testa. Forse 100 quintali di mele vendute nello svolgersi di qualche ora, già dalle primissime ore di apertura. La giornata straordinariamente favorevole, durante le ore centrali, ha favorito la "capatina" di un numero imprecisato di persone (si parlava di migliaia) certamente tutte quelle che ci stavano. Ogni pochi minuti i pulmini scaricavano i visitatori e subito ripartivano in un andirivieni da sbornia. Bravissimi i conduttori che non si sono mai risparmiati e sempre sorridenti hanno condotto su e giù nugoli di famiglie e tanti bambini. Lavoro arduo per tutti gli organizzatori, soprattutto nel gestire il traffico stradale nelle varie direzioni.

Non meno hanno fatto gli ideatori di quest'ultima edizione a cui vanno i molti ringraziamenti per l'opera di grande spontaneità, creatività spettacolo e solidarietà di squadra. Anche il nostro sindaco, Federico Dalla Torre, ha fatto la sua parte quando con orgoglio montanaro ha lanciato il suo messaggio fino al suolo del Primiero, ricordandolo come una grande famiglia allargata possa essere unita e propositiva. Ha avuto molti elogi da parte dei visitatori i quali ce lo hanno 'invidiato'. E noi orgogliosamente ne siamo fieri.

Ha fatto il pieno anche lo stand 'Fon due ciacole' con l'arrivo dello scrittore Mauro Corona, (per l'occasione recuperato con una moto, causa il blocco del traffico locale) tuttavia contento di partecipare anche a questa edizione e della scrittrice Federica Monzon, vincitrice di un premio Campiello, che hanno presentato le loro ultime fatiche alla folla del tardo pomeriggio. Molto variopinto il contesto abilmente decorato e allestito oltre che dalle nuove matite colorate che caratterizzavano il sito, anche dagli spaventapasseri "da urlo" che sventolavano ostentando sorrisi e sberleffi, salutando arrivi e partenze.

Grazie anche a tutti i partecipanti di questa edizione, che da molti anni ci visitano e tornano con gioia perché anche se il contesto è piccolo, la fiera ha una valenza di spontaneità, semplicità e fiducia che trapela tra i banchi degli espositori e la coerografia sempre molto ricercata fatta di piccole attenzioni ma di grande effetto.

Grazie a tutti... e alla prossima!

Laura Scarazzati

SANTA FILOMENA CERCA CASA (CON I SANTI QUIRICO E GIULITTA)

La storia locale racconta che nel 1836 il paese di Faller chiese ed ottenne la speciale protezione di S. Filomena. Molte volte ho letto la lapide votiva che recita: "S. Filomena liberò in maniera mirabile il paese di Faller dal crudele morbo colera, ecc.". I nostri avi hanno inciso sulla pietra lo stupore, la gratitudine e la loro promessa, il voto che avevano fatto. Mi è capitato così di pensare che attraverso S. Filomena, il Signore manifestò allora la volontà che la nostra comunità non dovesse sparire, ma vivere e prosperare; perché quindi non credere che anche oggi, S. Filomena e i patroni Quirico e Giulitta possano aiutarci ad essere liberati dal cancro delle divisioni, dal colera dello spopolamento, dalla peste della sfiducia? Da qui il desiderio di formulare una proposta di questo tipo: si valuti l'opportunità di costruire, a rinnovamento del voto, una stanza da adibire a luogo di preghiera sotto la piazza di Faller,

nella parte di proprietà della chiesa. In estrema sintesi si tratterebbe di costruire una cripta il cui tetto corrisponderebbe con la superficie del sagrato. Può essere l'occasione per dare nuova sistemazione all'area attigua alla chiesa e preciso che l'opera, nel suo complesso, va pensata come struttura accessoria, che completa ma non sostituisce l'attuale cappella votiva. In altre parole potrebbe diventare il piccolo santuario del nord di S. Filomena. Formulo questa proposta a titolo del tutto personale, animato semplicemente dal desiderio di promuovere una discussione, mi sembra stimolante l'idea di pensare ad una comunità che non vuole accontentarsi di restauri e rattoppi, ma che prova a "rilanciare" con rinnovata fiducia. E' un sogno? Forse lo è, ma anche nel lontano 1836 tutto cominciò con un sogno!

Moretton Danilo

ANAGRAFE DELLA PARROCCHIA DI FALLER



Morti: "Riposano nella pace del Signore"

DAL ZOT SILVIO DOMENICO

nato a Faller il 22/09/1932 e morto il 26/09/2011 a Poplar (Michigan-USA).

Emigrato negli Stati Uniti verso gli anni 50 del secolo scorso, ha colà formato la sua famiglia, ma spesso il suo pensiero correva a Faller e ai suoi paesani che mandava a salutare, specie nelle feste di Natale.

Era una persona laboriosa e onesta. Le nostre condoglianze alla moglie e ai figli.



Sorriva



IL NATALE È SEMPRE SPERANZA

Vorrei raccontarvi una storia vera successa sabato 19 novembre.

La mattina ero a scuola ed ero appena entrato in una classe per fare l'ultima ora. Ad un tratto sento bussare alla porta e, aprendo, mi trovo di fronte un mio alunno che aveva lasciato dopo essere stato bocciato in quarta.

Dopo i soliti convenevoli mi faccio raccontare cosa fa nella vita.

Premetto che negli anni nei quali lo ho avuto ha rotto pesantemente le scatole con certe sue idee eccessivamente razziste.

Ora lui lavora e frequenta la scuola "recupero anni" in modo tale da poter fare quest'anno l'esame di stato. Sono rimasto compiaciuto non poco perché ci ha chiesto scusa, ora aiuta sua madre e oltre a lavorare fa il sacrificio anche di completare gli studi.

Non è un Natale questo?

Un ragazzo che riconosce i suoi eccessi, torna sulla retta via e ci mette tutto il suo impegno.

Cbi sa quanti come lui hanno capito che nella vita si possono sempre recuperare i propri sbagli e ricominciare.

Questa è la speranza, questa è la forza oltre la crisi.

Non perdiamo mai la fiducia nelle persone, Gesù è nato dando compimento a anni di attesa.

Il suo dono ci faccia riflettere e illumini ancora una volta il buio quotidiano che ci attornia.

A tutti vicini e lontani un carissimo augurio di Buon Natale e Felice Anno Nuovo. F.D.T.

30° DI MATRIMONIO (Sorriva)

Slongo Ermes e De Cia Ivana hanno festeggiato il loro 30° anniversario di matrimonio. Li vediamo a Roma felici dell'ambito traguardo. Da Il Sovramontino i migliori auguri.



Battesimo a Sorriva "È rinato a Vita Nuova" **Bee Leonardo** di Renzo e De Cia Daria, nato a Feltre il 6/1/2011 e battezzato a San Giorgio il 6/11/2011

Memorie di una Coscritta di Sorriva del 1931

Maria, Dal Canada 80 Anni passati.

Mi sembra che il tempo sia volato.

La memoria non è più quella di una volta, ma mi ricordo benissimo, che in prima classe eravamo 31 bambini, nel 1931.

Fino a un decennio fa mi ricordavo anche, tutti i nomi della classe 1931, Paesani e Masadori.

Eravamo nel 1945, lo avevo 14 anni, la guerra era finita, ma non c'era lavoro per nessuno.

Una sorella di mia madre arrivata da Milano, era una buona occasione per andare via con Lei, avrei trovato lavoro, e mandato a casa qualche soldo.

Mia madre trovò una vecchia valigia, mise dentro qualche vestito, e con un paio di ciabatte ai piedi sono partita per Milano.

La guerra era finita, ma aveva lasciato, distruzione ovunque in Italia.

I treni percorrevano tratte di 50 o 60 Km. alla volta. Dove non c'era il treno, c'erano i camion che trasportavano la gente da un posto all'altro.

Abbiamo aspettato ore e ore nei posti di blocco. Dormito nei pavimenti delle stazioni. Siamo arrivati a Milano, tre giorni e tre notti dopo, che pioveva.

Era il 4 ottobre 1945.

Ho trovato lavoro subito, presso una famiglia con tre bambini. Fare di tutto.

Dalle 7 del mattino, 15 ore al giorno.

Tre ore di libera uscita alla Domenica.

31 giorni al mese. Qualche soldo da mandare a casa.

Sono rimasta a Milano, qualche anno.

Poi ho cambiato famiglia, città (Padova), quindi in Svizzera, poi ritornata a Milano.

A Milano ho ritrovato lavoro, aiutando una ricca Signora anziana.

Un'amica mi presentò suo cugino che veniva dal Canada e cercava una giovane Italiana da sposare, e ritornare in Canada.

Ci siamo sposati a Sorriva. Era il 7 luglio 1956.

A Settembre ci siamo imbarcati a Genova su una nave Americana che andava a New York. Fatto la luna di miele separati, uomini da una parte della nave, le donne dall'altra.

Arrivati a New York al mattino, siamo rimasti sulla nave fino alla sera.

Per gli emigranti che andavano in Canada, un Poliziotto Italiano, di nome Giuseppe, ci ha accompagnato al treno, e ci ha seguiti fino a Toronto.

Arrivati a Toronto al mattino, io e mio Marito,

abbiamo preso un altro treno e proseguito per il Nord dell'Ontario, Sudbury. Paese di miniere di Nickel, Oro e altro materiale.

Abbiamo viaggiato ore e ore in mezzo al bosco. All'una e mezza di notte, il treno si fermò ed il bigliettaio ci disse che eravamo arrivati. Eravamo le 2 sole persone a scendere dal treno. Io col mio tailleur celeste e scarpe bianche sono scesa, e sono sprofondata in 30 cm. di neve.

Ero arrivata in questo immenso Continente che era il Canada, era tutto da scoprire, e da costruire.

Era il 4 ottobre 1956.

Abbiamo cresciuto 3 figli, che dopo High School, "Liceo", sono partiti per l'Università, poi trovato lavoro, si sono sposati, e non sono più tornati alla casa natale.

Ormai pensionati, abbiamo deciso di raggiungere i figli a Oakville, vicino a Toronto e vivere non lontano da loro, per vedere i nipoti crescere.

Bruno passa il tempo nell'orto, coltivando pomodoro, radicchio Trevisano e fagioli di Lamona.

Io con i miei fiori e lavori a mano.

In luglio, assieme ai figli e nipoti, abbiamo celebrato 55 anni di Matrimonio.

Ora ringraziamo ogni giorno, "IL Signore Dio" che siamo arrivati fino qui, insieme.

Auguroni anche dal "Sovramontino" ai coniugi:

Anna Maria Moretta e Bruno Sartor dal Canada, 55 anni di matrimonio il 7 Luglio 2011.



In ricordo dei Caduti e per la giornata del Ringraziamento

Celebrazioni Religiose a Sorriva, Domenica 6 Novembre

Anche quest'anno a Sorriva, al monumento presso le ex scuole elementari, abbiamo ricordato i caduti ed i dispersi dei due conflitti Mondiali. Purtroppo la collocazione verso le cinque del pomeriggio non si è dimostrata una buona scelta a causa del buio ma anche della pioggia copiosa che ha disturbato la pur breve cerimonia. Alla presenza degli Alpini, del Sindaco Dalla Torre (in veste ufficiale

con la fascia tricolore) e per la verità di non tantissima gente, s'è svolta la semplice ma significativa cerimonia, com'è ormai da tradizione. Iniziata con la sistemazione di un vaso di crisantemi sul monumento, è proseguita con l'alzabandiera e la lettura/appello a voce alta di ciascuno dei caduti e dispersi da parte del Capogruppo Ana ValCismon Appocher, al quale i convenuti hanno risposto "Presente".

Quindi la parte religiosa vera e propria con le preghiere di rito e la Benedizione da parte di Padre Vito De Bastiani. Subito dopo, nella vicina chiesa di Maria Ausiliatrice, c'è stata la celebrazione della Santa Messa in occasione della giornata del ringraziamento per tutti i prodotti della terra. Alla funzione, armonizzata dal coro parrocchiale "Elena Dalla Valle" di Sorriva, erano presenti gli Alpini, il Sindaco, e nel



Prodotti per la giornata del Ringraziamento



Commemorazione dei caduti

frattempo anche un nutrito gruppo di fedeli. Da evidenziare l'ottima qualità e quantità dei prodotti agricoli ben preparati in numerosi cesti dai Sorrivesi, sempre attenti e generosi in queste circostanze. Quasi tutto il raccolto è stato consegnato al Seminario di Feltre, che lo distribuirà ai più bisognosi.

Ennio

Alcune Riflessioni

A margine delle cerimonie del 6 novembre, riportiamo le riflessioni espresse dal presidente del gruppo Alpini ValCismon Sorriva - Moline, Giovanni Appocher. Si dichiara molto amareggiato, per la scarsa partecipazione al ricordo dei caduti, sia da parte degli Alpini, in particolare dei più giovani, ma anche della popolazione in generale. Secondo lui la colpa è sì dell'orario anomalo e del cattivo tempo, ma anche della disaffezione ormai avanzante per questo tipo di ricorrenze. Un'altra sua impressione è che tra qualche anno, la celebrazione del 4 Novembre non si farà più a causa della fisiologica assenza anche degli ultimi combattenti del secondo conflitto mondiale del 1940-1945. Aggiunge che, se l'avessero saputo i nostri predecessori prima del 26.1.1958 (data della inaugurazione), avrebbero potuto evitare i molti contrasti per decidere se fare o meno questo secondo monumento ai caduti poiché poteva bastare quello già esistente (inaugurato il 2.1.1921 per le vittime della prima guerra mondiale del 1915-1918). E Continua: "in effetti, resta a noi Alpini organizzare e presenziare alla cerimonia, visto che il monumento è proprio davanti alla nostra sede" ed auspica quindi una maggiore collaborazione specialmente da parte dei soci Ana ma anche di amici e simpatizzanti degli Alpini. Si augura però che già dal prossimo anno possa andar meglio. Conclude ringraziando tutti quelli che erano presenti Domenica 6 Novembre ed in particolare coloro che hanno portato e portano un fiore ed una candela al Monumento, ed anche il Sindaco Dalla Torre per la sua presenza.

Ennio



Monumento ai caduti di tutte due le guerre, presso ex scuole elementari



Monumento ai caduti del 1915/1918 in una foto anni '20 e adesso

Laurea per
Andrea Lugli

Il giorno 24 novembre 2011 per la gioia dei suoi genitori Grazia e Francesco (Casol) Andrea Lugli ha conseguito la Laurea in Scienze di internet con elaborato scritto e relativa discussione recante il titolo: "Search engine marketing nel settore della ricerca e selezione del personale". Congratulazioni al neo Dottore, augurandogli un brillante avvenire ricco di soddisfazioni.



Auguri a Vittore Moretta e Maria Reato che il giorno 14 maggio hanno festeggiato il loro 50° di matrimonio



Aune Salzen



Notizie in breve da Aune

- Il Cristiano è fortunato perché ha la speranza che dopo il giudizio del Padre Eterno, avrà la vita eterna nella Gloria di Dio. Noi preghiamo per i morti perché il Signore apra loro le porte del Paradiso e intercedano per noi la sua misericordia. Nella sera dei morti il cimitero era pieno di fiori e tante persone erano davanti alle tombe a pregare. Anche la chiesa era piena di gente la sera dei morti. Forse si pensa che basti pregare un giorno all'anno, perché alla messa Domenicale, in tanti, troppi, si dimenticano che è il giorno del Signore: "Ricordati di Santificare le feste!"

- 150 anni dell'unità d'Italia.

- 4 Novembre, ricordo dei caduti al monumento.

In pochi - pochi alpini - Ricorrenza poco sentita. Dimenticata?

- La stagione è stata buona e calda. Il buon Dio ci ha dato tanti frutti della terra. In chiesa è stato preparato con arte un bel insieme di prodotti locali, tutti biologici ed a chilometri zero. Per ringraziare la provvidenza e per darli al Seminario.

- La sera dei santi, come tradizione, gli alpini hanno offerto a tutti le caldarroste. Un'occasione per aprire il "casel" che, si spera venga ancora impiegato come l'estate scorsa. E' occasione per incontri, scambi di idee e stare assieme oltre che sentirsi comunità.

- Sono quasi ultimati i lavori per portare l'acqua da Salzen a Mazzore che serve per far neve. Lo Schilift che collega la seggiovia alla cima Campon è quasi pronto e permetterà il collegamento con le "Buse".

- All'albergo Croce d'Aune da Antonella si è svolta l'assemblea generale dello sci club Croce d'Aune dove sono stati presentati i programmi della stagione 2011-2012, il consuntivo e il tesseramento. L'operato del sodalizio è stato approvato con una succulenta cena.

- È finita anche la stagione di prati puliti. I recinti devono essere sistemati per l'inverno, l'acqua chiusa, gli abbeveratoi svuotati, le mucche portate in stalla. Già si pensa a tagliare i cespugli che ogni anno crescono di un metro. Saverio è tornato a Zucona con tutti i suoi svariati animali. Aune è sempre uguale. La novità è che siamo aumentati di 2 asini bianchi, uno grande e uno piccolo.

Pierino

Aune, Giornata del Ringraziamento

Nel foglietto della S. Messa di domenica 13 novembre, in occasione della giornata del ringraziamento (nelle nostre parrocchie anticipata a domenica 6) era testualmente scritto: oggi in tutta Italia si celebra la giornata del ringraziamento per i frutti della terra e del lavoro dell'uomo. Esprimiamo riconoscenza a Dio e a quanti operano nel mondo rurale e ci procurano il nutrimento quotidiano mediante un lavoro impegnativo e spesso faticoso, soprattutto in alta montagna. Nella nostra chiesa presso l'altare della Madonna, quel giorno sono state esposte le migliori primizie dei nostri campi. In perfetta sincronia con quanto scritto sul foglietto domenicale. Esprimiamo riconoscenza a Dio e a quelli che le hanno offerte.



I prodotti della terra, davanti all'altare della Madonna

Fiore

...Solo a te...

Straordinaria è la vita, immenso amore fu realizzato. Ove inizia il miracolo adorato, sublime fu, la speranza, che invase il cuore e benedisse la trepidante attesa. Mai..., è troppo il ricordo lontano di quel fiocco di neve, quando leggero sorvolava l'orizzonte e poi imprigionò tra le mani dopo che una madre lo ha vissuto nel grembo. Siamo fatti così, liberi di sognare senza opache complicazioni, liberi di abbandonarci all'oblio dopo che la musica fluida di note si espande al canto dell'uomo, mentre invoca la quiete dopo la burrasca. Siamo davanti alla luce che ci placa con la sua purezza, mentre il

chiarore del sorriso di un bimbo appena nato, implora infine quelle attenzioni e quelle dovute carezze gentili quando..., le nostre mani si posano delicatamente su quel viso ed ebbri di ciò, giochiamo e ci aggrappiamo a lui, per salvarci dall'isolamento del nostro passato.

Io... guardo gli occhi tuoi... la mente sorvola e cerca di scrutare lo sguardo tuo, sò che avrai il futuro meraviglioso, cerca di amare con fiducia e passione la vita, ci sono forze superiori che questa umanità chiama ostilità, ma poi in realtà non sono vere! Per conto mio ho spuntato le ali per rimanerti accanto, ho visto crescere questa fertilità da quando è germogliata al divin color del sole. Come d'incanto di per di quella sottile linea azzurra mi è apparsa davanti, ed ho intravisto orgoglio... era questo che aspettavo nel tempo! Ora... per questo bambina mia, accetta con amore e con tutto il tuo cuore, da questo albero con la corteccia ormai rugosa e con le spore rinsecchite, accetta il dono della saggezza e della felicità, che tu possa girare il mondo fin dove il bene ti è accanto, vai pur lontano, ai confini del firmamento, vai con le tue idee fino a soddisfarle con gioia nel tuo umile spirito!

nonno Pippo da Salden!

DECEDUTI

"Riposano nella Pace del Signore".

SCHIO MARIA nata il 10/09/1927, deceduta a Lamon il 23/11/2011 e sepolta ad Aune il 25/11/2011.



Zorzoi



Zorzoi “Gruppo Ristoro Dolce Cioccolato”

Il “gruppo ristoro dolce cioccolato” considerato che da quest’anno si è creata un’associazione per i mercatini di Natale, da noi tanto voluta, ha deciso di devolvere l’incasso di questa edizione a favore di tale associazione e informa che con una parte del ricavato degli anni precedenti, sono stati acquistati 4 tavoli con le rispettive panchine, e il resto è depositato presso un libretto di risparmio in attesa di realizzare un altro progetto a favore della comunità.

N.B. I tavoli sono a disposizione di chiunque ne avesse bisogno, contattando l’associazione. Ringraziamo tutti coloro che fin’ora ci hanno aiutato nel nostro stand e quanti lo continueranno a fare.

Iole e Sabrina

Lavori sulla strada Praa – Pezze

Nelle giornate di sabato 8 e 15 ottobre 2011 circa 55 persone hanno lavorato per stendere il bitume su un tratto della strada che da Col de Mich (dopo l’Antica Torre) porta verso Praa e le Pezze. Si tratta di un segmento di circa 320 metri, che partendo dalle proprietà Dalla Valle - D’Incau (Solideo), termina appena dopo lo svincolo con la proprietà delle famiglie Boldo. È stata rispettata una larghezza di 2 metri ed uno spessore di 10 cm con l’inserimento di una rete elettrosaldata per rendere l’amalgama più resistente al passaggio dei mezzi a volte pesanti usati per i vari tagli dei boschi che si trovano sulle pendici più a monte della Val-lazza. Il risultato è stato molto soddisfacente per tutti e la strada permetterà un più facile accesso anche a prati, “casere e casui” per la pulizia e manutenzione ordinaria. Un ringraziamento dal comitato per la strada “Praa Pezze”, a tutti i volontari (proprietari e non) che hanno collaborato a questa iniziativa, anche con la concessione gratuita delle macchine operatrici servite per lo scopo. Da elogiare inoltre coloro (cuochi e cuoche) che hanno ben rifocillato i numerosi lavoratori all’ora di pranzo. L’auspicio è quello di ritrovarci sicuramente l’anno prossimo per completare un altro segmento di strada.

Ennio

Gruppo Alpini Zorzoi



Domenica 6 novembre la comunità di Zorzoi ed i suoi Alpini, hanno commemorato i caduti con una messa solenne al monumento.



Domenica 13 novembre apertura stagionale domenicale della sede “al Casel” con castagnata per tutti.

Zorzoi, Auguri ad Anna “de Caturò”

Di mamma ce n’è una sola
ma è la mia santola che mi consola,
a lei confido i miei segreti
a volte tristi, a volte lieti.
Tutta la vita hai lavorato
tre bei figli hai allevato,
parenti, amici e conoscenti
nel tuo cuore son sempre presenti.
Ancora adesso che sono nonna
sei sempre tu la mia “madonna”,
vorrei con il cuore a te ricambiare
tutto quanto mi hai saputo dare.
E or che le forze ti vengono meno
vorrei che il tuo viso fosse sempre sereno,
questo è l’augurio che tutti ti fanno
nell’ottantesimo tuo compleanno.

Albina



In una bella giornata d’ottobre Anna Moretta (Neta de Caturò) ha festeggiato l’ottantesimo compleanno in compagnia dei nipoti (nella foto), figli e parenti.

PACE IN TERRA...

"È questo l'annuncio degli Angeli che, 2000 anni fa, accompagnò la nascita di Gesù Cristo (cfr. Lc 2,14) e che sentiremo risuonare gioiosamente nella Santa notte di Natale, quando verrà solennemente aperto il Grande Giubileo. Questo messaggio di speranza che giunge dalla grotta di Betlemme vogliamo riproporre all'inizio del nuovo Millennio: Dio ama tutti gli uomini e le donne della terra e dona loro la speranza di in tempo nuovo, un tempo pace. Il suo amore, pienamente rivelato nel figlio fatto carne, è il fondamento della pace universale. Accolto nell'intimo del cuore, esso riconcilia ciascuno con Dio e con se stesso, rinnova i rapporti tra gli uomini e suscita quella sete di fraternità capace di allontanare la tentazione della violenza e della guerra".

Così scriveva Giovanni Paolo II nel messaggio per la giornata mondiale della pace dell'anno 2000, all'inizio del terzo millennio. Sono parole che mantengono tutta la loro attualità anche alla fine di questo 2011 che è stato così pieno di speranza e disperazione e sembra concludersi all'ombra di nuove minacce di guerra. Ho provato mentalmente a ripercorrere gli avvenimenti di morte che hanno segnato quest'anno. E' una lista impressionante: terremoti, guerre, attentati, fame, crisi politiche, crisi economiche, alluvioni, l'ostinazione dei dittatori, licenziamenti, insicurezza, dimostrazioni violente... Da far dire "basta con il 2011"! Ho poi pensato agli avvenimenti di vita che incoraggiano e danno speranza. Ne ho vissuti diversi a livello personale: è una lunga lista, ma non voglio tediare col mio particolare. Di quelli più universali ne ricordo alcuni, a caso: la nascita del nuovo Sudan, la primavera araba, la giornata della gioventù a Madrid, la bella solidarietà da gente a gente nelle calamità, la generosità contro la fame, l'incontro di Assisi... Ecco l'incontro di Assisi! Là le religioni del mondo hanno ribadito la loro responsabilità a costruire la pace. Ed "educare i giovani alla giustizia e alla pace" è il tema della giornata che si celebrerà il prossimo 1° gennaio.

Educare alla pace: è una sfida per tutti. Si educa alla pace vivendo la pace. Ma come si possono educare i giovani

alla pace se noi non la viviamo? E come possiamo viverla se non viviamo la fede in colui che è "la nostra pace"? Papa Benedetto, ad Assisi, ha detto con forza che usare la fede (ogni fede) per giustificare la violenza, l'esclusione, le barriere e le segregazioni, "è una vergogna", è "un utilizzo abusivo della fede cristiana, in evidente contrasto con la sua natura. Il Dio in cui noi cristiani crediamo è il Creatore e Padre di tutti gli uomini, a partire dal quale tutte le persone sono tra loro fratelli e sorelle e costituiscono un'unica famiglia. La croce di Cristo è per noi il segno del Dio che, al posto della violenza, pone il soffrire con l'altro e l'amare con l'altro. Il suo nome è "Dio dell'amore e della pace" (2 Cor 13,11)". Per educare alla vera pace è necessario allora ritornare alle radici della fede, perché la pace può essere davvero accolta e vissuta solo da quelli che vivono per piacere a Dio. Qual è il sacrificio davvero gradito a Dio? Fare la sua volontà con cuore puro. "Questa è la volontà del Padre mio, che vi amiate... Questo vi comando: amatevi come io vi ho amato". Una visione trop-

po idealista e spiritualista? Forse. Ma se davvero provassimo a vivere quello che diciamo di essere, a passare dall'apparire all'essere cristiani (di/in/con/per Cristo), dal relegare la fede dentro le chiese al viverla nel quotidiano senza paura del prezzo da pagare e senza i compromessi del politicamente corretto, allora sì, la pace avrebbe davvero la possibilità di prevalere in questo mondo.

Pace in terra agli uomini in cui Dio si compiace...

Buon Natale. E la speranza presente nel nostro cuore diventi amore e giustizia vissuta nel quotidiano dell'anno che viene. (da MISSIONI CONSOLATA / Dicembre 2011)

di Gigi Anataloni

Celebrazioni Natalizie

ad AUNE, SERVO, SORRIVA e ZORZOI 2011/2012

20 Dicembre 2011	CELEBRAZIONE PENITENZIALE e confessioni individuali
24 Dicembre 2011	ORE 22.30 AUNE
Santa Messa della notte di Natale	ORE 22.30 SERVO ORE 24.00 SORRIVA ORE 24.00 ZORZOI
25 Dicembre 2011	ORE 09.30 ZORZOI
Santa Messa di Natale	ORE 10.00 SERVO ORE 11.00 AUNE ORE 11.00 SORRIVA
26 Dicembre 2011	ORE 09.30 ZORZOI
Santa Messa di Santo Stefano	ORE 10.00 SERVO ORE 11.00 AUNE ORE 17.00 SORRIVA
31 Dicembre 2011	ORE 17.00 SORRIVA
Santa Messa di Ringraziamento	ORE 17.00 SERVO ORE 18.00 AUNE ORE 18.00 ZORZOI
1° Gennaio 2012	ORE 09.30 ZORZOI
Santa Messa di Capodanno	ORE 10.00 SERVO ORE 11.00 AUNE ORE 11.00 SORRIVA
6 Gennaio 2012	ORE 09.30 ZORZOI
Santa Messa dell' Epifania	ORE 10.00 SERVO ORE 11.00 AUNE ORE 15.00 SORRIVA

AUGURI, E BUON INCONTRO COL DIO CHE VIENE...

PACE

Responsabile ai sensi di Legge
Don Lorenzo Dell'Andrea
Iscrizione Tribunale di Belluno n. 09/1986

Stampa Tipografia Piave Srl - Belluno